

Scegli la qualità garantita dalle case madri

HOGAN PIERO GUIDI
GIGLIO
BOUTIQUE
Via XX Settembre
Lamezia Terme



il Domani

Sabato 8 Aprile 2006

APPUNTAMENTI

TEATRO - MUSICA - CULTURA - CONVEGNI - DANZA - ARTE - LIBRI - SOCIETÀ

Scegli la qualità garantita dalle case madri

HOGAN PIERO GUIDI
GIGLIO
BOUTIQUE
Via Buccarelli, 25
Catanzaro

PALMI Si intitola "Adriana suite" il brano per orchestra d'archi scritto da Domenico Giannetta in omaggio all'opera di Cilea

Dedicato ad "Adriana Lecouvreur"

La composizione sarà eseguita domani in Australia dal Bourbaki Ensemble

CATANZARO— Nicola Antonio Manfroce, Francesco Cilea. Sarà l'aria che si respira da quelle parti, ma Palmi è patria d'artisti. E questo già si sapeva. Quel che maggiormente stupisce è il continuo rimando tra artisti palmesi - con riuscite sorprendenti -, attraverso i secoli e le opere. Succede, ad esempio che un giovanissimo compositore calabrese si trovi a diffondere attraverso la musica - la "sua" -, la fama di Cilea, attirando l'attenzione di musicisti e appassionati anche stranieri.

Il compositore in questione è **Domenico Giannetta** che, manco a dirlo, è di Palmi. Giannetta ha conquistato il cuore di un'orchestra d'archi australiana, il Bourbaki Ensemble, che domani eseguirà, di fianco ad autori quali Britten e Williams, anche la sua "Adriana suite".

Primo pezzo per orchestra di un Giannetta appena diplomato, l'Adriana suite è stato scritto nel 1999, ed è una sorta di omaggio che l'allora ventiquattrenne compositore ha voluto dedicare alla celebre "Adriana Lecouvreur" di Cilea. Il maestro Giannetta ha "semplicemente" rielaborato le tre arie più famose dell'opera, rendendole in maniera fresca e immediata: dopo un'attesa "obbligatoria" di tre anni, finalmente un'orchestra, la Philharmonia Mediterranea del Conservatorio Giacomantonio di Cosenza, l'ha eseguita dal vivo



Domenico Giannetta

diretta dal maestro Luigi De Filippi in occasione del centenario della prima dell'opera, nel 2002. Il successo fu grande e i consensi, unanimi, da parte di chi c'era, entusiasti: «Da quel momento mi sono guadagnato la stima del mondo musicale calabrese - ha raccontato Domenico Giannetta -, a cominciare da quella dell'Orchestra Philharmonia Mediterranea, ed in particolare quella del maestro Sandro Meo». Ma a quanto pare ulteriori conferme non sono tardate ad arrivare. Ecco allora il Bourbaki Ensemble di David Angell. Ma bisogna fare un passo indietro:

pur essendo consapevole delle proprie capacità il maestro Giannetta non è riuscito a mettere da parte l'amore per la sua terra e ha deciso di provare a "fare qualcosa" anche qui. L'idea è stata rischiosa e Giannetta ha voluto provare lo stesso: su un suo sito - www.domenicogiannetta.it - ha messo in internet le sue composizioni rendendole ascoltabili da tutti. Anche dal maestro David Angell, direttore, nonché fondatore del Bourbaki Ensemble, che lo ha conosciuto "via" rete. «Mi chiese di poter visionare lo spartito di Adriana suite - sul sito è disponibile la registrazione del concerto del 2002 -, e domenica verrà eseguito a Sydney». A stento riesce a trattenere l'emozione, Domenico Giannetta, anzi ride di gusto quando gli chiediamo se è l'aria di Palmi a influire tanto, e ammette di sentirsi realmente onorato di un fatto: «Il maestro Angell conosceva poco Cilea. Dopo l'Adriana suite, è andato a rivedere le sue opere. Le ha spulciate per capire meglio la mia musica, la mia proposta. Sono decisamente orgoglioso di aver fatto da "tramite" per Cilea in questo senso». Va detto che nel programma di concerti del Bourbaki, è il primo non anglosassone - oltre che calabrese - del quale è inserita una composizione. Perché va detta la verità: "Adriana suite" è davvero bella - ascoltare per credere -, e non desta stupore la cu-



Francesco Cilea

riosità suscitata nei musicisti di fronte ad un'opera, nuova, con simili caratteristiche. Lo stesso Giannetta - anche pianista, ma «non mi piace suonare, non particolarmente. Sono un compositore» - "si" spiega così: «Cerco di propormi in maniera da integrare il repertorio classico ad uno che possa piacere anche ai non "eletti" della musica "colta"; ma non solo: «Perseguo la politica del doppio codice - ha aggiunto -, quella di creare un linguaggio che abbia come scopo la soddisfazione di chi lo produce, ma senza dimenticare i gusti del pubblico». Un gran lavoratore, Domeni-

co Giannetta, che può vantare, a poco più di trent'anni una ricca serie di collaborazioni e numerosi progetti. Tra cui quello con la Città dei ragazzi di Cosenza. Il maestro Giannetta ha infatti composto su commissione il brano per coro e orchestra di ragazzi "Girmondo", che verrà eseguito per "Facciamo Orchestra!" la sezione di punta della rassegna "Musicalinsieme", a maggio.

«Sono rimasto qui - conclude - ed è sintomo che vorrei provare a vincere una battaglia, forse impossibile: riuscire a "esportare" qualcosa restando in Calabria. Spero di non soccombere alle difficoltà - i guadagni economici non sono quello che si può definire eccezionali -. Continuerò finché l'entusiasmo non verrà meno». Certo, sapere che "Adriana suite" è riuscita ad attirare l'attenzione di un direttore australiano sicuramente non può non aiutare. «Chi mi conosce dice che i miei migliori pezzi, io li stia scrivendo proprio in questo periodo», ha affermato ancora il maestro Giannetta, che sapeva già da qualche mese che "Adriana" sarebbe stata eseguita in Australia. Che ci sia uno zampino della signora Lecouvreur? Una cosa è certa: muri non si spostano, ma a furia di prenderli a pugni, almeno, si scalfiscono.

Carmen Loiacono